

Sgombero del Telos, 42 denunciati

Pubblicato: Mercoledì 29 Gennaio 2014



Piovono denunce a Saronno, dopo lo sgombero dell'ex Macello occupato in via Don Monza, mercoledì 22 gennaio. Sono ben 42 le persone identificate dalla Polizia e accusate per diversi reati, tra ragazzi coinvolti direttamente (perché si trovavano nell'edificio) e ragazzi che hanno supportato le proteste in città, nell'arco della giornata.

La Digos ha lavorato per una settimana per identificare le persone coinvolte, denunciate alla Procura di Busto Arsizio. Si tratta, secondo la Digos, di persone tutte riconducibili all'area antagonista aggregata a Saronno intorno al Telos (anche se gli occupanti si firmavano "Movimento Saronnesi Senza Casa"). 34 stati deferiti – spiega una nota della Questura – "per aver organizzato due cortei non autorizzati che interessavano le principali arterie cittadine, per aver scandito cori di protesta contro lo sgombero dell'ex macello alternandoli a gesti e cori altamente offensivi indirizzati alle forze dell'ordine operanti e all'amministrazione comunale ritenuta responsabile della situazione" (avendo emanato l'ordinanza di sgombero). Sono stati denunciati anche per aver occupato la sede stradale rallentando il traffico cittadino.

Otto di loro invece, oltre alla denuncia per questi reati, sono stati denunciati anche per aver occupato senza alcuna autorizzazione l'immobile dismesso (di proprietà del Comune), per essersi introdotti all'interno forzando e danneggiando il portone di ingresso e "per aver posto in essere condotte attive finalizzate ad impedire le operazioni di sgombero e consistite nel proteggere e sbarrare gli infissi e le porte di accesso con pannelli di ferro onde impedire il passaggio agli operatori, dandosi quindi alla fuga raggiungendo il tetto dell'edificio". Tutti i reati contestati sono inoltre aggravati dal fatto di averli commessi in concorso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it